

## Presentazione

*Elide Tisi, presidente di Federsolidarietà Piemonte*

Questa ricerca, promossa da Federsolidarietà – Confcooperative Piemonte, co-finanziata dalla Regione Piemonte – Direzione Politiche Sociali, pubblicata con la collaborazione della Fondazione Agnelli, studia il Servizio Civile Nazionale su base volontaria concentrandosi sulle caratteristiche, le aspettative e le valutazioni delle giovani e dei giovani che ne prendono parte, oltre a introdurre alcune riflessioni circa gli enti che gestiscono i progetti di servizio.

Il fenomeno è studiato sia nei suoi aspetti originali, sia in rapporto all'esperienza di partecipazione civile ormai trentennale dell'obiezione di coscienza che ha costituito l'antecedente diretto del Servizio Civile Nazionale.

La ricerca si sviluppa anche a partire da una precedente indagine, realizzata nel 2005 con metodologie simili, dall'ACSV in collaborazione con il consorzio il Filo da Tessereto di Biella<sup>1</sup>.

Il Servizio Civile Nazionale, scelto liberamente dalle ragazze – e oggi anche dai ragazzi – che si candidano a prendere parte ai progetti presentati dalle organizzazioni accreditate, costituisce per il volontariato, la cooperazione sociale e per gli enti locali una nuova e interessante sfida: quella di proporsi alla generalità della popolazione giovanile, non necessariamente già sensibilizzata rispetto alle tematiche sociali, ma alla ricerca di una esperienza qualificante e in grado di favorirne la crescita.

<sup>1</sup>Gianfranco Marocchi (a cura di), *Volontarie, un'esperienza di partecipazione*, ACSV, 2005, Biella.